



SECRETARIATO REGIONALE
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA



COMUNE DI RUDA

MiC SR-FVG
Protocollo intesa n. 7
28/03/2023

ACCORDO PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO *“AMIDERIA”*

**Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali”
D.M. 1 agosto 2022, rep. n. 309 -Programmazione
risorse 2023**

Il **Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia** (di qui in avanti detto anche *Segretariato regionale*) con sede in Trieste, piazza della Libertà n. 7, Cap. 34135, C.F90095570322, rappresentato dal Segretario regionale, dott. Andrea Pessina, ivi domiciliato per la carica, da una parte;

e

Il **Comune di Ruda** (di qui in avanti detto anche *Comune*) con sede in Ruda (UD), via Alfonso Mosetti n. 2, Cap 33050, C.F. 00407330307, rappresentato dal Sindaco in carica, dott. Franco Lenarduzzi, ivi domiciliato per la carica, che dichiara di intervenire nel presente atto non per sé ma in nome, per conto e in rappresentanza del Comune stesso, dall'altra parte;

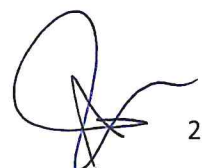
entrambi definiti più brevemente "*le Parti*"

PREMESSO CHE

- Il Decreto del Ministro della cultura del 1 agosto 2022 (Rep. n. 309), registrato alla Corte dei Conti in data 26/10/2022 al n. 2729, ha approvato il Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" Programmazione risorse annualità 2023 per l'importo complessivo di € 97.450.000,00 tra i quali rientra l'intervento oggetto del presente Accordo;
- i soggetti che concorrono all'attuazione degli interventi sono, a livello centrale, la Direzione Generale Bilancio per la gestione dei flussi finanziari e il Servizio V del Segretariato Generale per le attività di coordinamento della programmazione e dell'attuazione; a livello periferico, la funzione di stazione appaltante può essere assegnata ai Segretariati regionali, ai Poli Museali regionali e agli Istituti e musei di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia, nonché ai soggetti titolari dei Beni sulla base di appositi accordi sottoscritti con le strutture periferiche del Ministero della Cultura;
- il bene oggetto dell'intervento è nella disponibilità del Comune di Ruda e le parti riconoscono l'interesse reciproco per l'avvio di una stretta e leale collaborazione ai fini della realizzazione dell'intervento "*Amideria*";
- il bene oggetto dell'intervento è stato dichiarato di interesse particolarmente importante, ai sensi della legge 1 giugno 1939, n. 1089, con decreto del Ministro per i beni culturali e ambientali del 23 giugno 1989 ed è quindi sottoposto al regime di tutela previsto dal D.lgs. n. 42/2004;
- in data 13 dicembre 2022 è stato sottoscritto il disciplinare d'obbligo (di qui in avanti detto anche *Disciplinare*) tra il Servizio V del Segretariato Generale e il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia, la cui copia si allega sub "*A*", che detta le condizioni di finanziamento e regola le modalità di attuazione dell'intervento oggetto del presente atto, il cui testo si intende integralmente qui riportato e accettato dalle Parti;

VISTI

- l'art. 15 della L. n. 241/1990 il quale dispone che "*Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";



- l'art. 5 del D.lgs. n. 42/2004 il quale dispone, al comma 1, che “*Le regioni, nonché i comuni, le città metropolitane e le province, di seguito denominati “altri enti pubblici territoriali”, cooperano con il Ministero nell’esercizio delle funzioni di tutela in conformità a quanto disposto dal Titolo I della Parte seconda del presente codice*” e, al comma 5, che “*Gli accordi o le intese possono prevedere particolari forme di cooperazione con gli altri enti pubblici territoriali*”;

- l'art. 112 del D.lgs n. 42/2004, comma 1, il quale dispone, al comma 4, che “*Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica*”;

- l'art. 40, comma 1 del D.P.C.M. n. 169/2019 il quale dispone “[...] *I Segretariati regionali curano i rapporti del Ministero e delle strutture periferiche con le Regioni, gli enti locali e le altre istituzioni presenti nella regione. Essi altresì stipulano accordi ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, con specifico riguardo alle materie che coinvolgono competenze proprie delle autonomie territoriali*”;

tutto ciò premesso e considerato

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

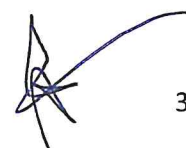

(Oggetto)

1. Il presente Accordo disciplina i rapporti tra il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia (Beneficiario) e il Comune di Ruda (Attuatore) per la realizzazione dell’intervento “*Amideria*”, finanziato per un importo di euro 4.500.000,00 nell’ambito del Piano Strategico “*Grandi Progetti Beni Culturali*” Programmazione risorse annualità 2023.

Articolo 3

(Impegni delle parti)

1. Il Segretariato regionale:
 - a) delega il Comune di Ruda allo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante, ai sensi del Codice dei contratti pubblici, per l’intervento “*Amideria*”;



- b) riveste il ruolo di beneficiario degli interventi, garantisce i corretti flussi informativi ed il monitoraggio degli interventi stessi, verifica il loro stato di avanzamento e funge da raccordo con il Segretariato Generale del MiC - Servizio V;
- c) esamina e approva le proposte di aggiudicazione/affidamento trasmesse dal Comune all'esito delle procedure di gara/affidamento ai fini della successiva stipula dei relativi contratti;
- d) adotta tempestivamente, e comunque entro termini congrui ad evitare ingiustificati pregiudizi al regolare avanzamento del cantiere, i provvedimenti necessari in caso di eventuali proposte di varianti progettuali e/o sospensioni dei lavori;
- e) svolge il ruolo di Ente liquidatore e provvede alla liquidazione e pagamento agli operatori economici delle spese sostenute per opere e servizi eseguiti, nei limiti delle risorse erogate dal Segretariato Generale - Servizio V e nel rispetto delle condizioni stabilite nel Disciplinare, in funzione dell'avanzamento fisico e contabile dell'intervento, e previa presentazione della documentazione amministrativa e contabile richiesta dalla normativa vigente, secondo le modalità meglio definite al successivo comma 3.
2. Il Comune di Ruda:
- a) svolge il ruolo di contraente e di stazione appaltante,
- b) entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo provvede alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e ne dà comunicazione formale al Segretariato regionale;
- c) entro 90 (novanta) giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, fornisce il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero intervento "Amideria", specificando gli eventuali lotti funzionali e il cronoprogramma complessivo;
- d) entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione del progetto esecutivo o definitivo-esecutivo da parte di tutti i soggetti competenti, avvia la procedura di affidamento dei lavori con l'indizione della gara d'appalto finalizzata alla individuazione degli operatori economici ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici e stipula i relativi contratti/affidamenti, previo nulla osta del Segretariato regionale;
- e) trasmette al Segretariato regionale gli atti dei procedimenti ad evidenza pubblica esperiti al fine dell'individuazione dei soggetti aggiudicatari, i nominativi dei contraenti e loro generalità, nonché i conti correnti dedicati ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni;
- f) trasmette tempestivamente al Segretariato regionale il quadro economico degli interventi aggiornato, con evidenza di tutte le voci di spesa, incluse le eventuali economie da ribasso d'asta e il cronoprogramma aggiornato;
- g) trasmette, con cadenza trimestrale, tutte le informazioni relative allo stato di avanzamento della procedura al Segretariato regionale;
- h) provvede alla proposta di liquidazione degli importi relativi alle opere e servizi eseguiti, che deve contenere:
- CUP e CIG dell'intervento;



- importo da liquidare (con e senza IVA, e con richiamo della cassa previdenziale se prevista) con relativa verifica di regolarità contabile;
 - denominazione del creditore, con indicazione del Codice Fiscale e della Partita Iva;
 - coordinate bancarie del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
- i) provvede, a intervento ultimato, alla proposta di liquidazione della rata a saldo, con contestuale trasmissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
- j) trasmette eventuali proposte di modifica, integrazione o variazione del progetto al Segretariato regionale che, nei limiti delle previsioni originarie di spesa, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della proposta e della relativa documentazione, deve pronunciarsi con apposita autorizzazione o diniego. Nel caso in cui fosse necessario, il Segretariato regionale ha la facoltà di richiedere, prima di pronunciarsi ed entro lo stesso termine di 60 giorni, eventuale documentazione integrativa. Qualora le modifiche proposte determinino un incremento dei costi rispetto a quanto specificato nei quadri economici in precedenza approvati, le stesse sono trasmesse, a cura del Segretariato regionale, al Segretariato Generale corredate dalla documentazione giustificativa, ai sensi dell'art. 7 del Disciplinare, per le eventuali autorizzazioni;
- k) provvede trimestralmente alla trasmissione dei dati necessari per l'aggiornamento della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);
- l) trasmette con cadenza semestrale (entro il 10 marzo ed entro il 10 settembre) una relazione sullo stato di avanzamento dell'intervento, corredata da documentazione fotografica e dal cronoprogramma aggiornato;
- m) osserva puntualmente le prescrizioni contenute nel Disciplinare in ordine alle modalità di attuazione dell'intervento e assume nei confronti del Segretariato regionale ogni responsabilità nel caso di violazione del Disciplinare stesso.

Articolo 4

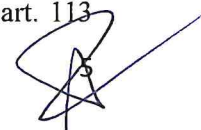
(Stipula dei contratti)

1. A seguito dell'esperimento delle procedure di individuazione dei contraenti, entro 15 giorni dalla data di emissione della proposta di aggiudicazione, il Comune di Ruda deve trasmettere al Segretariato regionale gli atti di aggiudicazione riferiti alle relative procedure di gara, unitamente ai quadri economici rideterminati e approvati come indicato all'art. 3, comma 2 lett. f), del presente Accordo.
2. La stipula del contratto deve avvenire entro 90 giorni dalla data del provvedimento di approvazione della proposta di aggiudicazione.

Articolo 5

(Modalità di erogazione dei finanziamenti da parte del Segretariato regionale)

1. Il Segretariato regionale eroga al Comune di Ruda, a seguito di formale richiesta, le somme relative al contributo ANAC, alle commissioni giudicatrici, agli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113

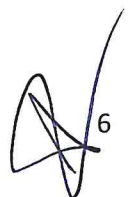
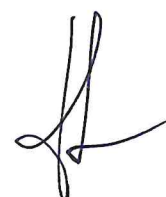


- del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, se dovuti, e per l'allacciamento ai pubblici servizi.
2. L'erogazione delle risorse di cui al comma 1 da parte del Segretariato regionale avviene in seguito alla presentazione da parte del Comune di Ruda della documentazione di seguito specificata:
 - determinazione di impegno;
 - ordine di liquidazione.
 3. L'erogazione delle risorse finanziarie da parte del Segretariato regionale avviene mediante pagamenti diretti ai relativi operatori economici contraenti, previa consegna da parte del Comune della documentazione di seguito indicata:
 - i singoli stati di avanzamento;
 - i relativi certificati di pagamento;
 - eventuale documentazione di supporto tecnico.
 4. Le fatture sono emesse direttamente nei confronti del Segretariato regionale tramite piattaforma SDI.
 5. Il Segretariato regionale provvede alla liquidazione delle fatture entro 30 giorni dalla data di ricezione delle stesse. L'atto finale di liquidazione emanato dal Segretariato regionale richiamerà la proposta di liquidazione formulata dal Comune di cui all'art. 3, comma 2 lett. h) e i), del presente Accordo.
 6. Il Segretariato regionale, a seguito della liquidazione delle fatture, trasmette al Comune di Ruda copia delle fatture quietanzate.
 7. Le economie derivanti dai ribassi d'asta o da qualunque altro titolo rientrano nella disponibilità del Segretariato Generale attraverso il Segretariato regionale;
 8. In caso di mancato avvio degli interventi entro il termine stabilito all'art. 7 del presente Accordo, il Segretariato regionale, fatte salve richieste motivate di proroga dei termini da parte del Comune di Ruda, avvia le procedure di risoluzione del presente Accordo assumendo in proprio gli impegni indicati all'art. 4 comma 2.

Articolo 6

(Costi ammissibili)

1. I costi ammissibili sono quelli stabiliti dalla normativa vigente, devono rispondere a criteri di attualità, economicità ed effettività e, da un punto di vista temporale, devono riferirsi a quanto indicato nel cronoprogramma.
2. I costi di cui al precedente comma devono rispettare, pena la revoca del finanziamento, le seguenti condizioni:
 - a) essere riconducibili alla realizzazione dell'intervento;
 - b) essere inclusi nel budget dell'intervento;
 - c) essere sostenuti durante il periodo dell'intervento;

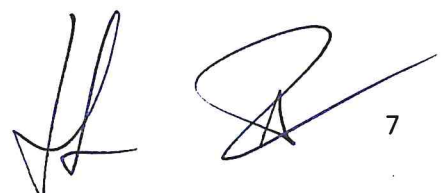


- d) essere ragionevoli, giustificabili, coerenti e rispondere a principi di solida gestione finanziaria, in particolare di economia e di efficienza;
 - e) essere identificabili, verificabili secondo i principi della registrazione contabile dei beneficiari;
 - f) essere sostenuti direttamente dal beneficiario e registrati nei loro sistemi contabili;
 - g) essere in linea con la normativa fiscale e sociale vigente.
3. A titolo esemplificativo e non esaustivo sono ritenute ammissibili le seguenti spese:
- a) spese per esecuzione dei lavori, servizi e forniture finalizzati alla realizzazione dell'intervento;
 - b) spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;
 - c) indennità e contributi dovuti ad Enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere);
 - d) spese per pubblicità del bando di gara, commissioni;
 - e) IVA ed oneri contributivi obbligatori;
 - f) imprevisti (se inclusi nel quadro economico pre-gara);
 - g) allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
 - h) incentivi ex art. 113 del decreto legislativo n. 50/2016;
 - i) spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudi e coordinamento sicurezza;
 - j) spese per commissioni giudicatrici;
 - k) spese per consulenze specialistiche;
 - l) spese per comunicazione.
4. A titolo esemplificativo e non esaustivo non sono ritenute ammissibili le seguenti spese:
- a) le spese per ammende e penali;
 - b) le spese relative ad attività di studio e di ricerca;
 - c) le spese per formazione, eventi, convegni;
 - d) le spese per acquisto edifici o terreni.

Articolo 7

(Durata dell'accordo)

1. La durata dell'Accordo è stabilita fino alla completa realizzazione e funzionalità dell'intervento, ferme restando le fattispecie di revoca del contributo di cui all'art. 11 del Disciplinare.
2. L'avvio delle procedure per l'affidamento della progettazione dovrà avvenire, senza alcun indugio o ritardo, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo; le procedure destinate all'individuazione dell'operatore economico cui affidare l'esecuzione dei lavori dovranno, invece, essere avviate **entro il 31 dicembre 2023**.
3. Il termine per l'ultimazione dei lavori, servizi e/o forniture sarà indicato nei relativi cronoprogrammi da trasmettere secondo quanto indicato all'art. 3 comma 2 lett. c) e f) del presente Accordo e, comunque, non oltre il **31 dicembre 2026**.



Articolo 8

(Sorveglianza)

1. Il Segretariato regionale si riserva la facoltà di effettuare le verifiche e i controlli relativi allo stato di attuazione degli interventi con le modalità che riterrà più opportune, previa osservanza della normativa in materia di sicurezza nel caso di accesso ai cantieri.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, la stazione appaltante dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e conforme esecuzione dei lavori.

Articolo 9

(Utilizzo delle informazioni e attività di comunicazione)

1. Le informazioni e la documentazione grafica e fotografica relativa agli interventi previsti nel presente Accordo restano di proprietà esclusiva del Segretariato Generale, tramite il Segretariato regionale.
2. L'eventuale utilizzo operato da soggetti diversi dal Segretariato Generale deve essere espressamente autorizzato.
3. L'attività di comunicazione e di divulgazione relativa al presente Accordo avviene in forma congiunta e approvata da entrambe le Parti sottoscriventi.

Articolo 10

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si applicano le disposizioni previste dalle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia, nonché dal Disciplinare.

Articolo 11


(Controversie)

1. Eventuali controversie conseguenti all'interpretazione o all'esecuzione del presente Accordo sono definite in prima istanza in via amichevole; qualora tale soluzione non fosse possibile si ricorre al Foro competente per materia avente sede a Trieste, salvo diversa disposizione di legge.

Articolo 12

(Clausole fiscali)

1. Il presente accordo è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella – Allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 ed è soggetto all'imposta di registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 – Punto II - e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.



8

2. Le Parti dichiarano di essere informate sui rispettivi diritti ed obblighi sanciti dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”.

Fatto in duplice originale, letto, approvato e sottoscritto

Trieste, data del repertorio

Per il Ministero della Cultura

Il Segretario regionale per il Friuli Venezia Giulia

dott. Andrea Pessina



Per il Comune di Ruda

Il Sindaco

dott. Franco Lenarduzzi

